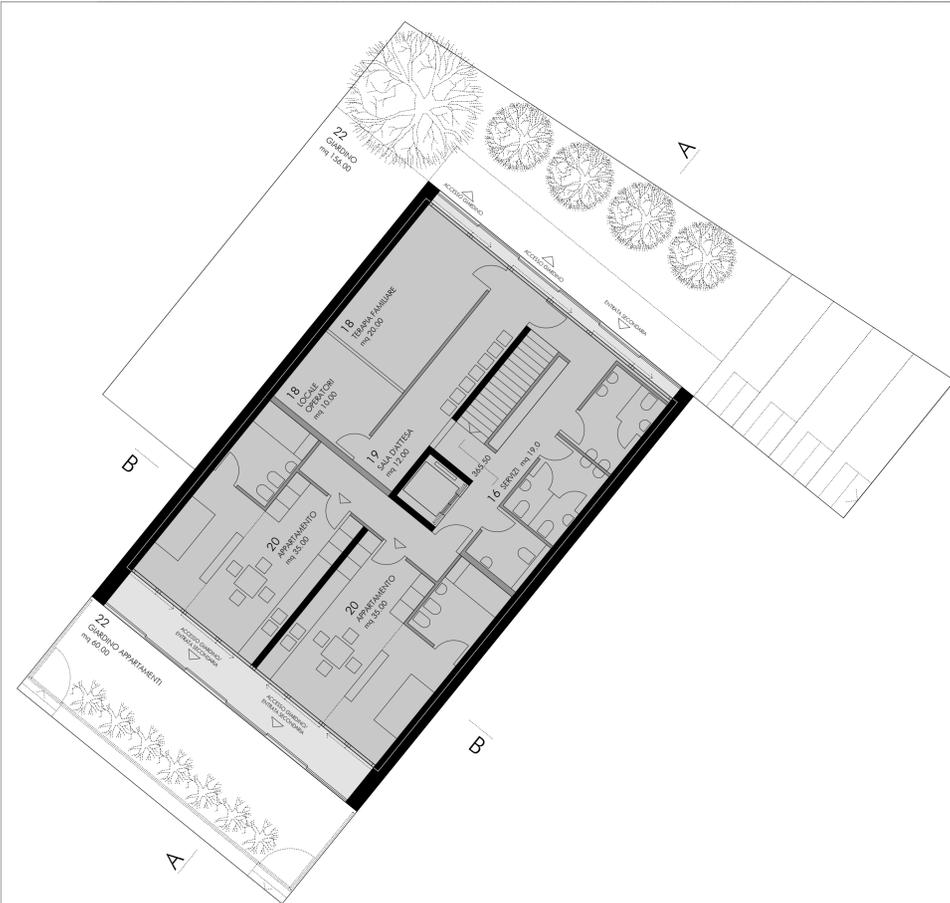


01

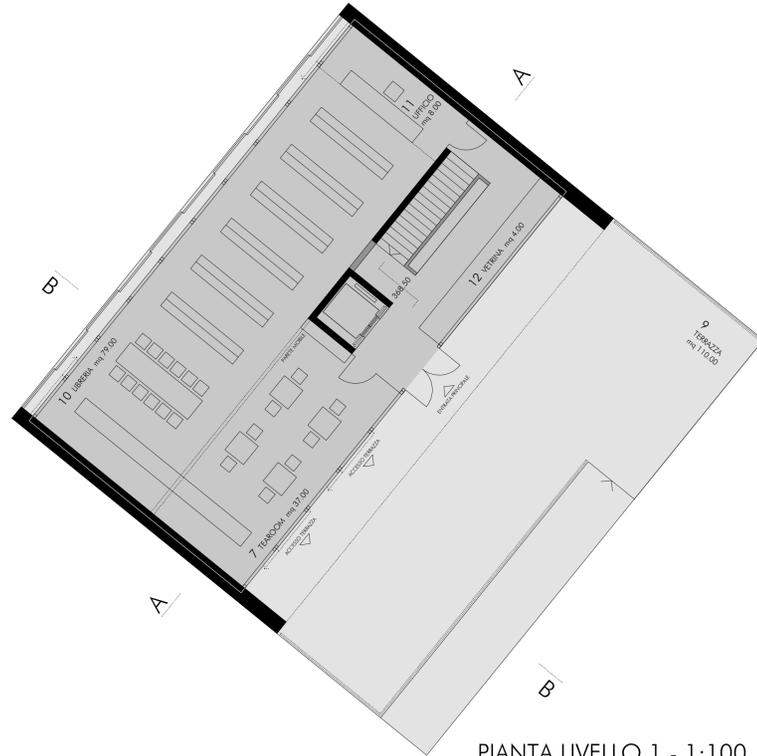
TANDOORI

CONCORSO DI PROGETTO PER ARCHITETTI
FONDAZIONE PAOLO TORRANI PER MINORENNI

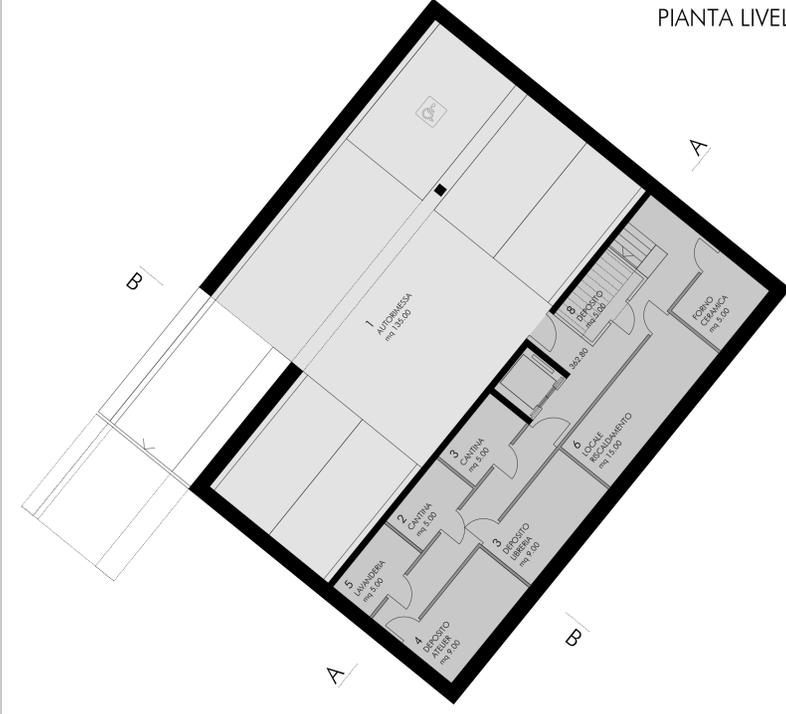
CASA TORRE D'ANGOLO
6850 MENDRISIO



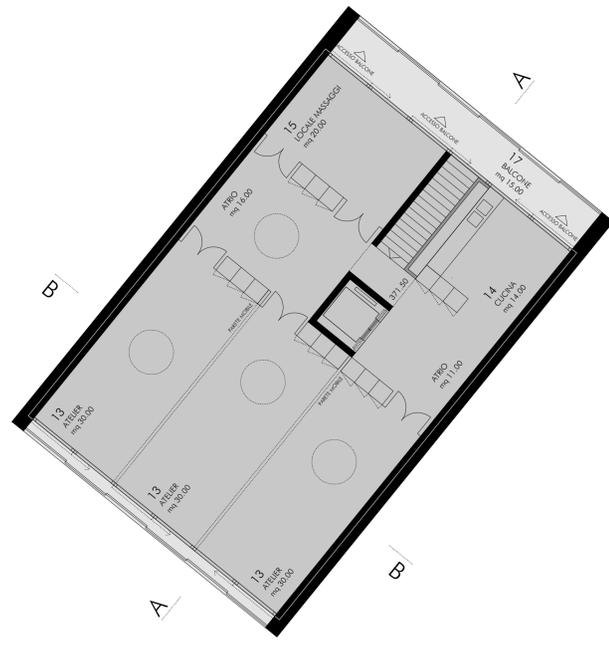
PIANTA LIVELLO 0 - 1:100



PIANTA LIVELLO 1 - 1:100



PIANTA LIVELLO -1 - 1:100



PIANTA LIVELLO 2 - 1:100



SITUAZIONE 1:500



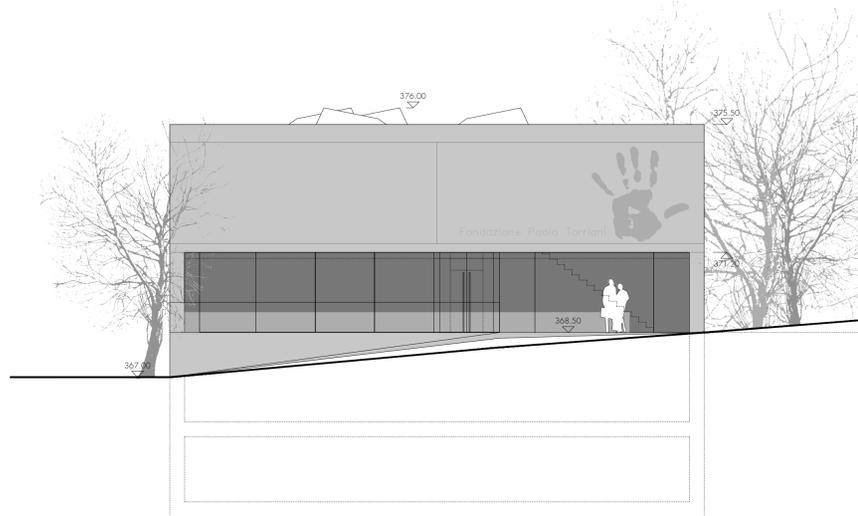
VISTA DA ISTITUTO TORRIANI

02

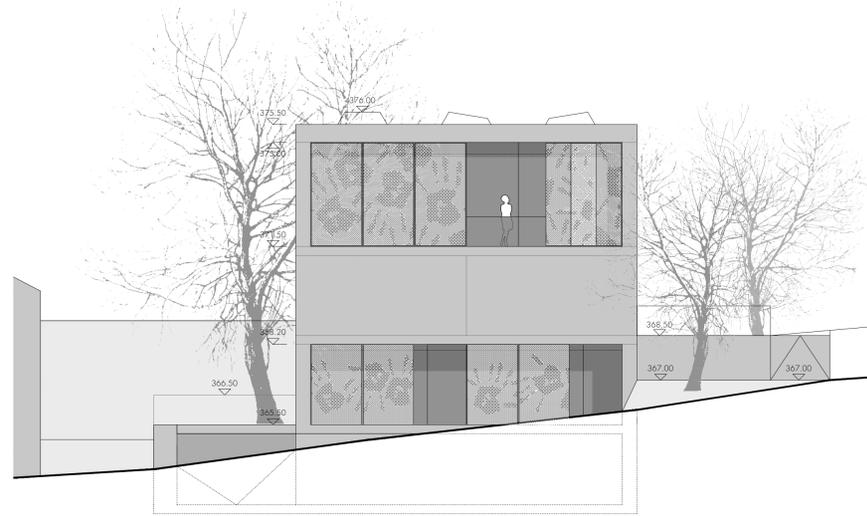
TANDOORI

CONCORSO DI PROGETTO PER ARCHITETTI
FONDAZIONE PAOLO TORRANI PER MINORENNI

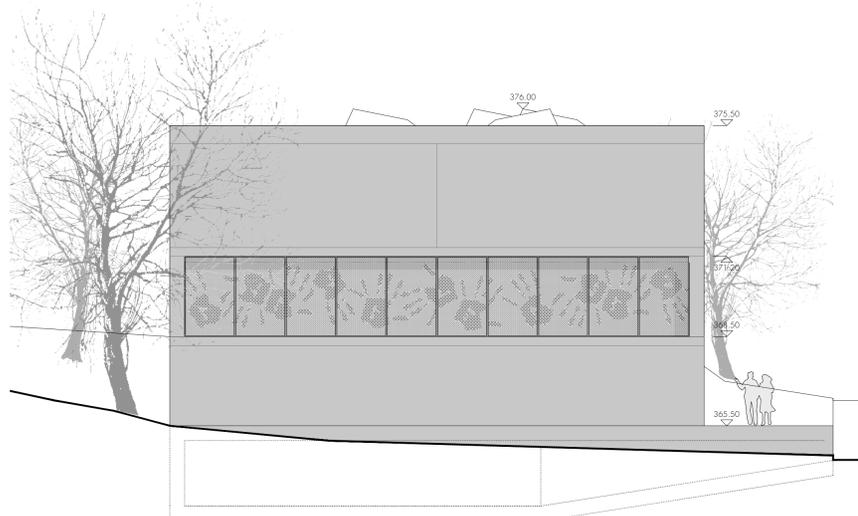
CASA TORRE D'ANGOLO
6850 MENDRISIO



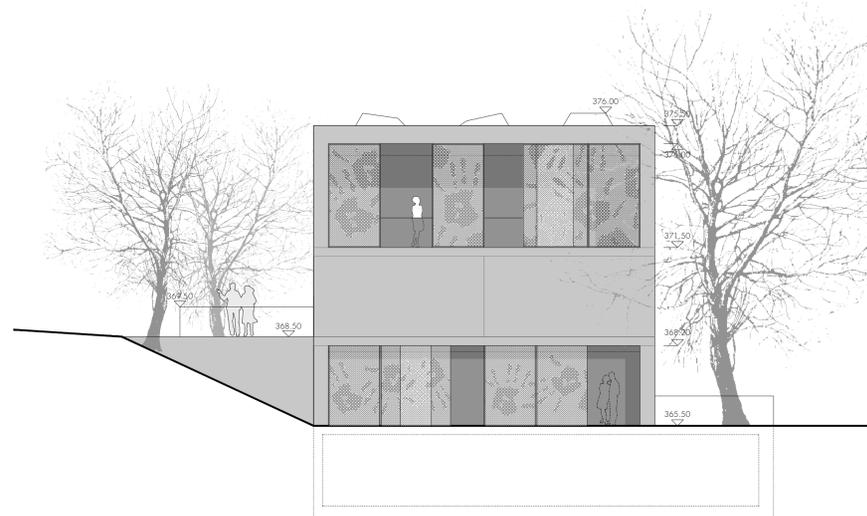
FACCIATA EST 1:100



FACCIATA SUD 1:100



FACCIATA OVEST 1:100



FACCIATA NORD 1:100



SEZIONE A-A 1:100



SEZIONE B-B 1:100

INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO

Si tratta di un edificio dalla forme regolare e compatta che si allinea a sud est con gli edifici esistenti lungo via Paolo Torrani. La pendenza del terreno viene sfruttata per garantire all'edificio affacci diretti all'esterno su due dei tre livelli. L'accesso principale, con la terrazza pubblica, è collocato a livello intermedio con affaccio a sud est, in relazione visiva con gli edifici esistenti della Fondazione, situati a monte. Le facciate, a scala più grande rispetto al contesto di edifici abitativi, segnalano la destinazione semi pubblica del progetto.

DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI

Livello 1, quota 368.5

E' il livello dell'accesso principale e degli spazi pubblici.

Il Tea Room e la libreria si trovano in una grande spazio unitario che occupa quasi tutta la superficie di piano, divisibile a seconda delle necessità, per mezzo di una parete mobile. Lo spazio è caratterizzato da un doppio affaccio, verso la terrazza di accesso e verso il borgo di Mendrisio.

L'accesso principale agli spazi pubblici e al vano scale che conduce agli altri piani avviene attraverso un portico coperto lungo quanto tutta la facciata.

Il balcone da cui vengono gestite le funzioni pubbliche si dispone lungo la parete sud ovest permettendo il controllo dell'intero spazio e dell'ingresso.

Livello 2 quota 371.5

E' un livello semipubblico dedicato agli spazi, a valenza educativa e terapeutica, degli atelier.

Il piano è una superficie unitaria divisibile a seconda della necessità con pareti mobili e armadi.

I locali sono illuminati da due grandi vetrate a sud ovest e nord est.

L'accesso all'esterno è garantito da una loggia accessibile dall'atrio, dal locale massaggi e dalla cucina, situata a nord est

E' il piano più alto ed è illuminato, nella zona degli atelier e nell'atrio da quattro lucernari.

Livello 0 quota 365.5

E' il livello più privato, dedicato alla terapia familiare e agli appartamenti per il passaggio all'autonomia.

I locali per la terapia familiare, situati nella zona nord ovest del piano, si aprono verso il giardino.

Verso sud ovest si trovano due appartamenti per il passaggio all'autonomia. Essi sono accessibili sia dall'interno dell'edificio servendosi del vano scale e dell'ascensore, che dall'esterno, lungo via Torrani, attraverso un piccolo giardino di loro pertinenza, per favorire al massimo l'autonomia dei ragazzi

In relazione al vano scala si trova il blocco servizi. Il vano scala comprende un ascensore e un vano tecnico verticale e costituisce un compartimento anti incendio.

STRUTTURA

Ad una scatola rigida costituita dalla parte interrata si sovrappongono due pareti perimetrali per ogni livello, che alternandosi in modo ortogonale tra loro, vanno a costituire l'appoggio perimetrale delle solette intermedie e di quella di copertura.

A livello formale la struttura, seppur impegnativa in virtù di luci importanti, risulta fondamentalmente semplice in quanto sfruttata in modo ottimale le parti "piene" (murature perimetrali) in un alternarsi di travi pareti sovrapposte.

Grazie alla grande rigidità e resistenza che tale tipologia di trave possiede è possibile rinunciare alla presenza di appoggi intermedi alla compatta con notevole guadagno dal punto di vista architettonico e funzionale della costruzione.

La stabilità (ripresa sollecitazioni orizzontali causate da vento e sisma) è garantito oltremodo dalla presenza di un nucleo centrale rigido (vano ascensore).

MINERGIE E MATERIALI

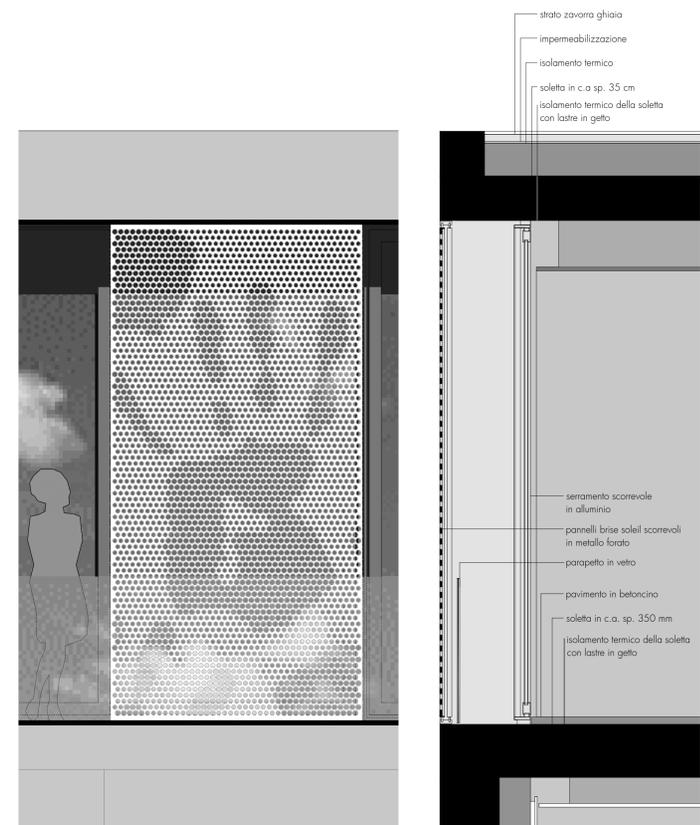
Energeticamente l'edificio soddisfa i criteri Minergie adottando una volumetria contenuta e adeguatamente isolata.

La superficie piana del tetto consente l'eventuale posa di pannelli solari.

Il ricambio d'aria è garantito sia meccanicamente che in modo automatico con recupero del calore.

L'edificio è in calcestruzzo armato lasciato a vista.

Per migliorare gli standard energetici le grandi vetrate sono schermate da sistemi di brise soleil. Si tratta di pannelli in metallo forato che riportano il logo della Fondazione (la mano aperta).



DETTAGLIO FACCIATA E SEZIONE 1:20